



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Interpellanza 80/2018 di Manuel Donati e Giulio Deraita intitolata "Corpo di polizia comunale"

Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

Premessa:

La riorganizzazione del Corpo di Polizia di Bellinzona in funzione dell'aggregazione, è avvenuta - su mandato e con l'avallo dei Municipi di Bellinzona e Giubiasco - mediante la riunione dei due corpi, seguendo una direzione che, anche qualora il progetto aggregativo fosse naufragato, non sarebbe cambiata ed avrebbe portato verosimilmente alla creazione di un'entità giuridica a sé stante (Consorzio o Ente Autonomo). Sia all'epoca in cui i due corpi operavano separatamente, sia dopo, la polizia comunale è sempre stata gestita in modo professionale dai rispettivi Comandanti. Le gratuite accuse di superficialità, generiche e prive di qualsivoglia riscontro oggettivo, oltre che offensive per il personale dell'intero Corpo di polizia, che opera in un contesto difficile e con mezzi sicuramente inferiori rispetto ad altre realtà del nostro Cantone, sono di conseguenza respinte al mittente. Le risorse impiegate permettono in ogni caso una presenza sulle 24 ore per tutto l'anno, oltre che di garantire lo svolgimento dei compiti assegnati dalla legislazione comunale e cantonale, in ossequio alle relative deleghe.

Gli agenti stazionati a Giubiasco rispondono alle necessità di avere uno sportello presso il quartiere in modo da rispondere alle esigenze del comparto a sud della nuova città di Bellinzona.

L'aggregazione ha portato ad avere un servizio di Polizia unico e la presenza sulle 24 anche a sud di Bellinzona, dal momento che, a seguito di un accordo con il Dipartimento delle Istituzioni, prima dell'aggregazione, i Comuni a sud non avevano questo tipo di copertura. La situazione in relazione alla sicurezza, anche da questo punto di vista, è quindi certamente migliorata, checché ne dicano gli interpellanti, la cui visione pare più che altro orientata al discredito. I dati in nostro possesso indicano, in generale, che, come per tutto il Cantone, anche nel Bellinzonese i reati sono in netta diminuzione, a dimostrazione che la qualifica di superficiale si addice forse meglio al testo dell'interpellanza, prima che al lavoro della polizia.

Per quanto attiene poi, nello specifico, ai fatti riguardanti il Centro Spazio Aperto (si segnala peraltro che da gennaio 2017 ad oggi vi sono stati tre, dicasi tre, interventi in tale luogo) e la presunta aggressione al Parco in Viale Officina, la quale fa attualmente oggetto di inchiesta, trattasi di fatti noti alla Polizia, ma che sono ben lungi dal giustificare conclusioni esagerate e fuorvianti; non ci risulta infatti che si debba sistematicamente avere paura di uscire di casa a causa della presenza di alcuni richiedenti l'asilo o titolari di permesso provvisorio.

I problemi serali presso le scuole, presso la stazione o presso i parchi giochi esistono da sempre e non rappresentano certo un problema di ordine pubblico degno di nota.

Ora, sebbene la situazione risulti tutt'altro che allarmante, in detti comparti vi sono comunque e da sempre costanti controlli e specifiche ronde, così come succede nelle zone e nei quartieri che, di volta in volta, presentano problematiche di vario tipo; la pianificazione del servizio – al proposito – e risponde espressamente a criteri chiari e corrispondenti alle problematiche del territorio, di certo non si improvvisa a casaccio.

Si ricorda infine che il ritrovamento di persone non è proibito dalla legge e che per perseguire un reato, se ne deve constatare l'esistenza; non si può insomma procedere in applicazione di un ipotetico principio di presunzione di colpevolezza unicamente perché si tratta di richiedenti l'asilo o titolari di permesso provvisorio.

Alle specifiche domande si risponde come segue:

1. Quando verranno impiegati gli agenti stazionati a Giubiasco?

Gli agenti stazionati a Giubiasco sono attualmente impiegati per le necessità dello sportello di Giubiasco.

2. Quando verrà riorganizzato il corpo di polizia e gestito l'impiego degli agenti secondo effettive necessità?

Il Corpo di Polizia è già stato riorganizzato ed è gestito in base alle effettive necessità.

3. Le ronde di polizia sono sufficienti a scongiurare queste situazioni?

Le ronde di Polizia sono effettuate in base alla disponibilità di risorse umane e alle particolarità del territorio. Evidentemente non è possibile garantire non capiti assolutamente nulla, ma tutti i dati statistici di polizia dimostrano comunque che il numero di reati è in netta diminuzione.

4. Si ritiene, con una corretta gestione delle risorse a disposizione, che il corpo di polizia sia sottodimensionato? Se sì, che cosa si intende fare?

L'effettivo del Corpo di Polizia è stato approvato dal Municipio in ordine al progetto aggregativo. Attualmente la dotazione di personale non raggiunge il numero fissato. Si segnala che tale situazione è riscontrabile in tutti i corpi di polizia; le nuove leve vanno

formate mediante la Scuola di polizia, con tutte le difficoltà date dal fatto che gli aspiranti sono purtroppo sempre in numero limitato. Il Municipio intende completare gli effettivi principalmente attraverso la formazione di nuovi agenti, anche perché in questo settore la disoccupazione non esiste.

5. Quanti agenti sono attualmente in formazione?

Attualmente ci sono due aspiranti agenti in formazione.

6. Quanti interventi di Polizia sono stati eseguiti in queste zone quest'anno per problemi di ordine pubblico, schiamazzi eccetera?

A Spazio Aperto ci sono stati tre interventi da gennaio 2017 ad oggi, mentre presso il Parco giochi in Viale Officina, nel medesimo periodo, sono stati effettuati 10 interventi, di cui otto per danneggiamenti alle toilettes.